

COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Provincia di Vicenza

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Carraro

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 29 del 14 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Torri di Quartesolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 14 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Marco Carraro)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
Previsioni di cassa	14
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	20
La nota integrativa	22
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	25
A) ENTRATE	25
Entrate da fiscalità locale	25
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	26
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	27
Sanzioni amministrative da codice della strada	27
Proventi dei beni dell'ente.....	28
Proventi dei servizi pubblici	28
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	29
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	30
Spese di personale	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	31
Spese per acquisto beni e servizi	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza.....	34

Fondi per spese potenziali.....	34
Fondo di riserva di cassa.....	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
SPESE IN CONTO CAPITALE	37
INDEBITAMENTO	39
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	40
CONCLUSIONI.....	41

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Marco Carraro **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 13/06/2018 e successivamente modificata, nella decorrenza di assegnazione dell'incarico, dalla delibera di Consiglio comunale n. 77 del 29.11.2018;

Considerato

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 09/12/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, e che lo stesso schema, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, è stato approvato dalla Giunta Comunale in data 09/12/2020.con delibera n. 173;

Viste

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Tutto ciò premesso

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Torri di Quartesolo registra una popolazione al 01.01.2020, di n 11687 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non è stato gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non si è avvalso, nemmeno per il triennio 2021-2023, della facoltà di aumento dei tributi locali, pertanto il livello complessivo dell'imposizione tributaria rimane invariato.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 04/06/2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8 in data 19/05/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 6.434,22 – di cui euro 0,00 di parte corrente ed euro 6.434,22 in conto capitale – con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 28/11/2019;
- nell'anno 2019 sono stati inoltre segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 6.390,25 – al cui finanziamento si è provveduto con apposita delibera di variazione, applicando avanzo di amministrazione accantonato per passività potenziali successivamente all'approvazione del rendiconto;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	2.388.876,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	93.633,72
b) Fondi accantonati	1.572.316,71
c) Fondi destinati ad investimento	276.419,77
d) Fondi liberi	446.506,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.388.876,47

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	1.769.661,35	2.351.441,00	2.527.338,18
di cui cassa vincolata	0,00	242.698,95	30.641,09
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

(stima per il 2020)

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020																																							
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023																																				
<table><tr><td>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti⁽¹⁾</td><td>previsioni di competenza</td><td>206.895,12</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale⁽¹⁾</td><td>previsioni di competenza</td><td>899.594,35</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Utilizzo avanzo di Amministrazione</td><td>previsioni di competenza</td><td>585.400,97</td><td>0,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente⁽²⁾</td><td>previsioni di competenza</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td></td><td></td></tr><tr><td>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</td><td>previsioni di competenza</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td><td>0,00</td></tr><tr><td>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</td><td>previsioni di cassa</td><td>2.351.441,00</td><td>2.527.338,18</td><td></td><td></td></tr></table>								Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	206.895,12	0,00	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	899.594,35	0,00	0,00	0,00	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	585.400,97	0,00			- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00			- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	2.351.441,00	2.527.338,18		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	206.895,12	0,00	0,00	0,00																																						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	899.594,35	0,00	0,00	0,00																																						
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	585.400,97	0,00																																								
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00																																								
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00																																						
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	2.351.441,00	2.527.338,18																																								
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	905.676,21	previsione di competenza previsione di cassa	4.941.530,89 6.724.304,50	4.530.000,00 5.368.844,21	4.630.000,00	4.630.000,00																																				

20000 TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	49.592,92	previsione di competenza previsione di cassa	1.170.674,33 1.208.614,15	289.148,19 338.741,11	289.148,19	289.148,19
30000 TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	563.185,47	previsione di competenza previsione di cassa	888.111,90 1.350.337,88	1.074.028,04 1.591.256,31	1.054.508,88	1.051.891,98
40000 TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	141.625,22	previsione di competenza previsione di cassa	2.187.822,23 2.386.541,23	536.500,00 588.125,22	300.000,00	300.000,00
50000 TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.079,97	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 4.079,97	0,00 4.079,97	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	1.996,05	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.996,05	0,00 1.996,05	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.935.116,12 1.935.116,12	1.740.600,48 1.740.600,48	1.740.600,48	1.740.600,48
90000 TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	51.402,35	previsione di competenza previsione di cassa	1.810.000,00 1.825.154,29	1.800.500,00 1.851.902,35	1.800.500,00	1.800.500,00
TOTALE TITOLI		1.717.558,19	previsione di competenza previsione di cassa	12.933.255,47 15.436.144,19	9.970.776,71 11.485.545,70	9.814.757,55	9.812.140,65
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.717.558,19	previsione di competenza previsione di cassa	14.625.145,91 17.787.585,19	9.970.776,71 14.012.883,88	9.814.757,55	9.812.140,65

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (*All a) Ris amm Pres*). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1.563.152,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	7.009.367,59 (0,00)	5.655.889,53 441.521,00 0,00	5.700.427,70 137.367,21 (0,00)	5.720.203,71 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	7.788.520,65	7.105.252,92		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	566.422,45	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.494.007,22 (0,00)	348.152,00 10.800,00 0,00	250.925,60 5.000,00 (0,00)	250.925,60 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	3.562.129,81	824.574,45		

TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	- 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	159.934,24	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	376.654,98 (0,00)	425.634,70 0,00	322.303,77 (0,00)	299.910,86 (0,00)
			previsione di cassa	376.654,98	585.568,94		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.935.116,12 (0,00)	1.740.600,48 0,00	1.740.600,48 (0,00)	1.740.600,48 (0,00)
			previsione di cassa	1.935.116,12	1.740.600,48		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	116.580,76	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.810.000,00 (0,00)	1.800.500,00 0,00	1.800.500,00 (0,00)	1.800.500,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.881.715,87	1.917.080,76		
	TOTALE TITOLI	2.406.090,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	14.625.145,91 -	9.970.776,71 452.321,00	9.814.757,55 142.367,21	9.812.140,65 -
			previsione di cassa	15.544.137,43	12.173.077,55		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.406.090,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	14.625.145,91 -	9.970.776,71 452.321,00	9.814.757,55 142.367,21	9.812.140,65 -
			previsione di cassa	15.544.137,43	12.173.077,55		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie (se l'Ente ha applicato avanzo accantonato presunto deve allegare prospetto a1), se ha applicato avanzo vincolato presunto deve allegare prospetto a2).

L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono definite dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto, e dall'articolo 187, comma 3-ter, del TUEL, che distinguono i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, i vincoli derivanti dai trasferimenti, i vincoli da mutui e altri finanziamenti e i vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Solo nel caso di approvazione del bilancio di previsione successiva all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, è possibile applicare al bilancio di previsione anche l'avanzo destinato ad investimenti. Al riguardo l'allegato a/3 elenca le risorse presunte destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate del risultato di amministrazione. Le risorse destinate agli investimenti sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si ricorda, altresì, che il DM 3/11/2020 prevede che: “Con l’occasione, si rappresenta che il fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e all’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020, è stato istituito per concorrere ad assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l’espletamento delle proprie funzioni, a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all’emergenza COVID-19. Pertanto, le risorse del fondo non utilizzate nel 2020, nonché la quota di competenza dell’anno 2021 dichiarata nella Sezione 2 - Spese, riga “Contratti di servizio continuativo sottoscritti nel 2020 – Quota 2021”, costituiscono una quota vincolata del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 (compreso il risultato di amministrazione presunto), per le finalità previste dall’articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e dall’articolo 39 del decreto-legge n. 104 del 2020”.

L’organo di revisione da atto che nel bilancio di previsione 2021/2023 è stato determinato l’avanzo presunto di amministrazione indicando nell’apposito allegato le quote accantonate, vincolate, destinate e libere dello stesso. Sono stati altresì compilati gli allegati a/1 a/2 ed a/3 pur non applicando avanzo presunto al presente bilancio.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Nel Bilancio di previsione 2021/2023 non è stato quantificato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in quanto al momento i competenti uffici non sono stati in grado di fornire un dettagliato cronoprogramma degli interventi. Si provvederà in occasione all’approvazione dei singoli progetti ad effettuare le eventuali variazioni al fine della corretta contabilizzazione degli importi.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.527.338,18
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.368.844,21
2	Trasferimenti correnti	338.741,11
3	Entrate extratributarie	1.591.256,31
4	Entrate in conto capitale	588.125,22
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.079,97
6	Accensione prestiti	1.996,05
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.740.600,48
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.851.902,35
TOTALE TITOLI		11.485.545,70
TOTALE GENERALE ENTRATE		14.012.883,88

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	7.105.252,92
2	Spese in conto capitale	824.574,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	585.568,94
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.740.600,48
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.917.080,76
TOTALE TITOLI		12.173.077,55
SALDO DI CASSA		1.839.806,33

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata, stimata al 31.12.2020, per euro 30.641,09.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.527.338,18
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	905.676,21	4.530.000,00	5.435.676,21	5.368.844,21
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	49.592,92	289.148,19	338.741,11	338.741,11
3	<i>Entrate extratributarie</i>	563.185,47	1.074.028,04	1.637.213,51	1.591.256,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	141.625,22	536.500,00	678.125,22	588.125,22
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	4.079,97	0,00	4.079,97	4.079,97
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.996,05	0,00	1.996,05	1.996,05
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.740.600,48	1.740.600,48	1.740.600,48
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	51.402,35	1.800.500,00	1.851.902,35	1.851.902,35
TOTALE TITOLI		1.717.558,19	9.970.776,71	11.688.334,90	11.485.545,70
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.717.558,19	9.970.776,71	11.688.334,90	14.012.883,88

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.563.152,59	5.655.889,53	7.219.042,12	7.105.252,92
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	566.422,45	348.152,00	914.574,45	824.574,45
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	159.934,24	425.634,70	585.568,94	585.568,94
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	1.740.600,48	1.740.600,48	1.740.600,48
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	116.580,76	1.800.500,00	1.917.080,76	1.917.080,76
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.406.090,04	9.970.776,71	12.376.866,75	12.173.077,55
SALDO DI CASSA					1.839.806,33

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.527.338,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		5.893.176,23	5.973.657,07	5.971.040,17
			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		5.655.889,53	5.700.427,70	5.720.203,71
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			112.789,20	112.789,20	112.789,20
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		425.634,70	322.303,77	299.910,86

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			188.348,00	49.074,40	49.074,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		190.000,00	50.000,00	50.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.652,00	925,60	925,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	- 0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-

[illegible]

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				-
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	- 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	- 0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 190 mila per il 2021, 50 mila per il 2022 ed il 2023 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione, applicati nel rispetto dell'art. 1, comma 460, della Legge 232/2016

L'importo di euro 1.652 per il 2021, 925,60 per il 2022 ed il 2023 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dalla quota di incentivi per funzioni tecniche e per proventi da lotta all'evasione destinate a finanziare interventi per l'automazione.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non ha iscritto nel presente bilancio di previsione proventi da alienazione di immobili

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha rinegoziato mutui e pertanto non ha iscritto proventi a tale titolo

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;

- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	190.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	190.000,00	50.000,00	50.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripianto disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	30.000,00	30.000,00	30.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'organo di revisione da atto che la nota integrativa allegata al presente bilancio di previsione è coerente con la normativa vigente e contiene tutte le informazioni richieste.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 è stato adottato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione n. 176 in data 09/12/2020.

La deliberazione suindicata è stata trasmessa e sottoposta al Revisore dei conti per il parere di competenza e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale, nella prossima seduta.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- Il Piano dei fabbisogni del personale
- Il Piano di valorizzazione del patrimonio e delle alienazioni programmate
- Il Programma triennale dei lavori e delle opere pubbliche
- Il Programma biennale di acquisto dei beni e servizi

Programma triennale lavori pubblici

Con deliberazione n. 172 in data 09/12/2020 la Giunta comunale ha adottato lo schema del programma triennale 2021-2023 e l'elenco annuale 2021 dei lavori pubblici ed ha incaricato, contestualmente, il Responsabile del Servizio interessato a redigerlo, nel più breve tempo possibile, secondo quanto stabilito dal *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"* adottato con Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018.

Con la suddetta deliberazione è stato dato atto che:

- a) il suddetto programma 2021-2023 è stato predisposto alla luce della normativa attualmente vigente in materia, con la quale è compatibile.
- b) l'individuazione delle opere pubbliche contenute nell'allegato sopra richiamato ha valore essenzialmente programmatico e di indirizzo, da raccordare, al bilancio di previsione 2021-2023, di cui il programma in oggetto costituirà un allegato da approvare contestualmente, previa verifica della compatibilità e sostenibilità delle coperture finanziarie previste;
- c) il programma così elaborato dovrà essere inevitabilmente aggiornato con l'aggiunta, quanto meno:

1. delle opere programmate per il 2020 che, se non avviate entro tale anno, dovranno essere riproposte nel 2021;
2. delle opere già programmate a livello di fattibilità tecnica ed economica, la cui realizzazione dovrebbe avvenire o nell'ambito di concertazioni urbanistiche, di prossima istruttoria, o in relazione all'effettiva possibilità di acquisizione delle relative fonti di finanziamento, anche sotto forma di contributi provinciali, regionali, nazionali e, comunque, nel rispetto delle prescrizioni in materia di pareggio di bilancio.

E' stato infine deliberato di provvedere, nel rispetto della normativa vigente in materia e, in particolare, dell'art. 5, comma 5, del succitato Regolamento di cui al D.M. n. 14/2018, alla pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale così adottati, sul profilo del committente, dando atto che:

- a) l'Amministrazione Comunale può consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla predetta pubblicazione;
- b) l'approvazione definitiva, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro 60 giorni dalla pubblicazione del programma, con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice dei contratti pubblici.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023-

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

La Giunta comunale con propria Deliberazione n. 168 in data 09/12/2020 ha:

- adottato il Programma biennale delle forniture e dei servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro, per gli anni 2021 – 2022;
- dato atto che gli allegati al programma suindicato e i suoi successivi aggiornamenti costituiranno parte integrante del D.U.P. 2021-2023, in tal modo approvandone definitivamente la consistenza;
- ha stabilito che il programma biennale, una volta approvato, verrà pubblicato sul sito Internet del Comune di Torri di Quartesolo e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 09/12/2020, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 171 del 09/12/2020 ha approvato l'elenco dei beni immobili suscettibili di valorizzazione ed alienazione nel periodo 2021-2023, dando atto che tale elenco dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale e ne verrà disposta la pubblicazione dell'elenco approvato, così come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU (CAP.27)	2.500.000,00	2.450.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
IMU (CAP.28)	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Totale	2.660.000,00	2.610.000,00	2.660.000,00	2.660.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI (CAP.74)	1.035,79	0,00	0,00	0,00
Totale	1.035,79	0,00	0,00	0,00

Dal 2019, con riferimento alla Tassa rifiuti (Ta.Ri.), alla luce dell'esternalizzazione della bollettazione e riscossione del tributo, e della sua trasformazione in tariffa corrispettiva, a bilancio non risultano più iscritte le entrate e le spese relative rispettivamente al piano tariffario ed a quello finanziario. Ne consegue che, i tempi di approvazione delle stesse diventano ininfluenti rispetto a quelli del bilancio, non incidendo in alcun modo sul contenuto, la completezza e la veridicità dei documenti contabili.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario ed il Piano Tariffario per l'anno 2020 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Altri Tributi Comunali

A decorrere dal 2021 l'imposta comunale sulla pubblicità e l'imposta sulle pubbliche affissioni saranno sostituite, a legislazione vigente alla data di redazione del presente bilancio di previsione, dal canone unico come definito dalla Legge 160/2019 art. 1 c. 816 – 847. La relativa entrata sostituirà, oltre che le imposte suddette, anche la Cosap, ed è stata iscritta tra le entrate extra – tributarie, assumendo la veste di entrata patrimoniale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI			0,00	0,00	0,00	0,00
IMU (CAP. 28)	506.170,77	606.316,79	160.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TASI (CAP. 42)	44.870,58	30.426,69	10.000,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF (CAP. 48)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI (CAP. 75)			0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	551.041,35	636.743,48	170.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	66.832,00	66.832,00	66.832,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	269.610,11	0,00	269.610,11
2020 (assestato)	285.000,00	119.900,00	165.100,00
2021	260.000,00	190.000,00	70.000,00
2022	120.000,00	50.000,00	70.000,00
2023	120.000,00	50.000,00	70.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	170.000,00	170.000,00	170.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	41.236,00	41.236,00	41.236,00
Percentuale fondo (%)	24,26%	24,26%	24,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 170.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta nr. 167 in data 09/12/2020 la somma di euro 128.764,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato, tra le altre, euro 4.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 64.382,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	10.431,00	10.431,00	10.431,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	41.431,00	41.431,00	41.431,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	52,70	52,70	52,70
Percentuale fondo (%)	0,13%	0,13%	0,13%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Refezione scolastica	-	35.000,00	0,00%
Servizi educativi accessori	-	50.000,00	0,00%
Illuminazione votiva	16.000,00	16.000,00	100,00%
Asilo nido	86.000,00	124.100,00	69,30%
Utilizzo impianti sportivi	65.000,00	234.000,00	27,78%
Soggiorni climatici	-	-	0,00%
Pasti a domicilio	14.000,00	50.000,00	28,00%
Totale	181.000,00	509.100,00	35,55%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Capitolo	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Refezione scolastica	210	0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Servizi educativi accessori		0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Illuminazione votiva	241	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
Asilo nido	262+123	86.000,00	0,00	91.000,00	0,00	91.000,00	0,00
Utilizzo impianti sportivi	255	65.000,00	3.022,50	95.000,00	4.417,50	95.000,00	4.417,50
Soggiorni climatici		0,00	0,00	-	0,00	0,00	0,00
Pasti a domicilio	263	14.000,00	35,00	14.000,00	35,00	14.000,00	35,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		181.000,00	3.057,50	216.000,00	4.452,50	216.000,00	4.452,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 173 del 09/12/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 35,55 % per l'esercizio 2021, 42,43% per l'esercizio 2022 e 42,43% per l'esercizio 2023.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 335.000,00 per ciascuna delle annualità di competenza del bilancio di previsione.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101 Redditi da lavoro dipendente	2.132.142,88	2.001.132,40	2.006.307,77	2.006.307,77	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	161.527,16	151.114,68	151.457,70	151.457,70	
103 Acquisto di beni e servizi	3.028.126,79	2.389.635,77	2.409.415,77	2.414.415,77	
104 Trasferimenti correnti	930.432,99	841.148,61	861.148,61	881.148,61	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	55.633,99	40.581,59	39.890,28	36.089,07	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	12.000,00	12.100,00	12.100,00	12.100,00	
110 Altre spese correnti	689.503,78	220.176,48	220.107,57	218.684,79	
Totale	7.009.367,59	5.655.889,53	5.700.427,70	5.720.203,71	

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.996.207,06, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 25.586,14.

La spesa indicata comprende l'importo di € 50.956,00 nell'esercizio 2021, di € 50.956,00 nell'esercizio 2022 e di € 50.956,00 nell'esercizio 2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia 1, vedi Parere Revisore n. 27 del 07/12/2020, allegato alla Delibera di Giunta Comunale n. 169 del 09/12/2020 "approvazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021 -2023 (PTFP), verifica annuale delle eccedenze di personale, dotazione organica"

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.234.384,19	2.001.132,40	2.006.307,77	2.006.307,77
Spese macroaggregato 103	22.095,27	0,00	20.580,00	25.580,00
Irap macroaggregato 102	149.218,33	122.764,68	123.107,70	123.107,70
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.405.697,79	2.123.897,08	2.149.995,47	2.154.995,47
(-) Componenti escluse (B)	409.490,73	235.822,18	237.655,47	237.655,47
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.996.207,06	1.888.074,90	1.912.340,00	1.917.340,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.996.207,06

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Per il triennio 2021-2023 il Comune non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs 165/2001. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)

- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.530.000,00	66.832,00	66.832,00	0,00	1,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	289.148,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.074.028,04	40.597,20	45.957,20	5.360,00	4,28%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	536.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.429.676,23	107.429,20	112.789,20	5.360,00	1,75%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.893.176,23	107.429,20	112.789,20	5.360,00	1,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	536.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.630.000,00	66.832,00	66.832,00	0,00	1,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	289.148,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.054.508,88	40.597,20	45.957,20	5.360,00	4,36%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.273.657,07	107.429,20	112.789,20	5.360,00	1,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.973.657,07	107.429,20	112.789,20	5.360,00	1,89%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.630.000,00	66.832,00	66.832,00	0,00	1,44%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	289.148,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.051.891,98	40.597,20	45.957,20	5.360,00	4,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.271.040,17	107.429,20	112.789,20	5.360,00	1,80%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.971.040,17	107.429,20	112.789,20	5.360,00	1,89%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 21.437,62 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2022 – euro 21.864,37 pari allo 0,38% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 20.913,49 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	50.956,00	50.956,00	50.956,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	51.956,00	51.956,00	51.956,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2019
Fondo rischi contenzioso	50.000,00
Fondo oneri futuri	0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco	1.805,47
Accantonamento per passività fiscali potenziali	200.000,00
Accantonamento per altre passività potenziali	50.000,00
Fondo rinnovi contrattuali dipendenti	4.754,61
Fondo rinnovi contrattuali segretario comunale	11.231,83

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2% delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio*
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

- **non ha** effettuato accantonamenti a titolo di fondo garanzia dei debiti commerciali dopo aver verificato i tempi di pagamento risultanti dalla piattaforma per la certificazione dei crediti alla data di redazione dello schema di bilancio di previsione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 non sussistendo la fattispecie.

L'Organo di revisione rileva che:

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 28.09.2017 è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche, a norma dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016;
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 83 del 29.12.2018 è stata approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 del 30.12.2019 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2018 (art. 20 c. 1 d. lgs. 175/2016) e la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (art. 20 c. 4 d.lgs. 175/2016).

L'esito di tali ricognizioni è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 27.01.2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016 in data 11.05.2020.

Garanzie rilasciate

L'Organo di revisione ha preso atto che non sussiste alcuna garanzia rilasciata a favore delle società o degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		536.500,00	300.000,00	300.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		190.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.652,00	925,60	925,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		348.152,00 0,00	250.925,60 0,00	250.925,60 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) indicati nell'allegato Piano degli investimenti per l'annualità 2020, Nella fattispecie:

- Ampliamento Ecocentro via 1^ maggio – euro 550.000;
- Parcheggio FF.SS. I stralcio – euro 24.200;
- Progetto casa – scuola – casa - lavoro – euro 55.000;
- Pista ciclabile Torri di Q. – S.Pietro Intrigogna – euro 200.000

L'organo di revisione ricorda che l'Ente nel corso del 2019 ha posto in essere un partenariato – pubblico – privato mediante locazione finanziaria di opera pubblica ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la progettazione esecutiva (con acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta), il rifacimento, il finanziamento, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria per 20 anni del campo da calcio in erba sintetica di Lerino, autorizzando nel contempo il trasferimento a favore del locatore (società di leasing) della proprietà superficiaria dell'impianto interessato.

Nel corso del 2020 l'Ente ha corrisposto al soggetto finanziatore gli interessi di pre-ammortamento, il maxi – canone iniziale e la prima rata.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	3.089.108,17	2.925.650,97	2.548.995,99	2.123.361,29	1.801.057,52
Nuovi prestiti (+)	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	403.457,20	376.654,98	425.634,70	322.303,77	299.910,86
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.925.650,97	2.548.995,99	2.123.361,29	1.801.057,52	1.501.146,66
Nr. Abitanti al 31/12	11.687	11.687	11.687	11.687	11.687
Debito medio per abitante	250,33	218,11	181,69	154,11	128,45

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	41.310,35	44.249,19	39.581,59	34.890,28	31.089,07
Quota capitale	403.457,20	376.654,98	425.634,70	322.303,77	299.910,86
Totale fine anno	444.767,55	420.904,17	465.216,29	357.194,05	330.999,93

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 39.581,59 34.890,28 e 31.089,07 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	41.310,35	44.249,19	39.581,59	34.890,28	31.089,07
Entrate correnti	6.831.577,08	6.097.079,19	6.962.401,93	7.000.317,12	5.893.176,23
% su entrate correnti	0,60%	0,73%	0,57%	0,50%	0,53%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le entrate in conto capitale e i contributi.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

L'organo di revisione, stante la delicatezza della situazione, raccomanda il monitoraggio costante degli equilibri, con particolare riferimento all'andamento delle entrate correnti, correlando e modulando conseguentemente gli impegni di spesa.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Carraro

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Marco Carraro".